

Rassegna Nazionale *"grande preoccupazione" per cio' che sta avvenendo in queste ore in tutte le regioni rispetto all'organico di fatto*

31/07/07

SCUOLA: SINDACATI, GRANDE PREOCCUPAZIONE, IMPEGNI DISSOLTI IN 48 ORE

(ASCA) - Roma, 30 lug - FLC CGIL, CISL SCUOLA e UIL SCUOLA

esprimono "grande preoccupazione" per cio' che sta avvenendo in queste ore in tutte le regioni rispetto all'organico di fatto per il prossimo anno scolastico 2007-2008. Gli impegni assunti dal Ministero di attivare tutti i posti necessari a garantire il diritto allo studio nel rispetto dell'attuazione della normativa in vigore, ribaditi solo qualche giorno fa nell'incontro con la Vice Ministro Mariangela Bastico, "sembrano essersi dissolti al sole in meno di 48 ore". Da tutti i territori, secondo i sindacati, "arrivano segnali di allarme" e si denunciano decisioni da parte delle varie Direzioni Regionali che vanno ben al di la' di una puntuale verifica della legittimita' sui posti assegnati lasciando intendere altri propositi del Ministero. A fronte delle priorita' dichiarate dal Vice Ministro solo venerdi' scorso: garantire l'eliminazione delle liste d'attesa nella scuola dell'infanzia, favorire il modello del tempo pieno, garantire le esigenze dell'utenza adulta, riscontriamo oggi solo l'obiettivo di realizzare, ancora una volta, tagli ulteriori e niente affatto motivati. Qualora si dovesse procedere, come sembra, a diffusi accorpamenti di classi gia' autorizzate solo qualche settimana fa, ad operare "riduzioni generalizzate ed immotivate di posti di sostegno anche essi gia' assegnati, oppure a fare marcia indietro sull'attivazione di classi a tempo pieno e a ridurre le opportunita' dei corsi destinati all'utenza adulta, cio' non si connoterebbe piu' come verifica dell'applicazione corretta dei parametri previsti dalla legge, ma ancora una volta "come volonta' di contenere la spesa, indipendentemente dai costi sociali e dalle ricadute sul livello di erogazione del servizio. Una disposizione, quella relativa ai tagli contenuta nella legge finanziaria, che "il sindacato non ha mai ne' condiviso ed ha invece contrastato".

A tal proposito ritengono utile l'attivazione della sede di monitoraggio e verifica congiunta, cosi' come previsto dallo stesso Decreto Ministeriale. Un'operazione tutta in contraddizione con i principi del diritto allo studio e la qualita' dell'offerta formativa che ripetutamente e solennemente il Ministro ha dichiarato di voler garantire. FLC CGIL, CISL SCUOLA e UIL SCUOLA valutano "la situazione molto grave ed inaccettabile".

res-rg/mcc/bra